

2021-2023 ANALISI DETTAGLIATA DEI PROCESSI CON INDIVIDUAZIONE DI MISURE SPECIFICHE- ALLEGATO A

Secondo quanto previsto PNA 2019 la valorizzazione del rischio secondo i nuovi criteri e indicatori presentati prevede anche una visualizzazione grafica .

Relativamente al presente adempimento si sono rivalutati i processi precedentemente mappati, il lavoro è stato condotto in parziale confronto con altri Ordini nel progetto di proseguire il confronto

	PROCESSO	Attività di processo	Eventi rischiosi	Indicatori	Rischio	Misure di prevenzione specifiche	Soggetti responsabili
1	Acquisizione e progressione del personale						
1.1		Variazione della pianta organica	Valutazione discrezionale ed influenzata dei carichi di lavoro.	Discrezionalità dell'organo deliberante Processo decisionale non definito		Adeguata valutazione tecnica dei carichi di lavoro, affidandosi a procedure consolidate ed evidenze operative del settore e del mansionario per la rilevazione di specifiche competenze dell'ente.	Segretario- Presidente Consiglio Direttivo
1.2		Procedure per l'assunzione personale	Mancato rispetto delle procedure concorsuali previste. Influenzabilità della Commissione nominata per l'attuazione della procedura.	Discrezionalità dell'Organo deliberante Processo decisionale non definito (es. nei criteri di nomina della commissione)		Attenta analisi della normativa vigente con adeguata valutazione tecnica dei percorsi amministrativi da adottare. Garanzia di terzietà e professionalità della Commissione. Gestione dei possibili conflitti di interessi.	Consiglio Direttivo e Segretario
1.3		Progressioni di carriera	Mancata valutazione dei requisiti necessari per procedere alla progressione o valutazione arbitraria senza analisi	Discrezionalità dell'Organo deliberante Processo decisionale non definito		Precisa individuazione dei criteri necessari per procedere alla progressioni, facendone espresso riferimento in contrattazione decentrata.	Consiglio Direttivo e Segretario

			meritocratica e delle competenze acquisite.			Verifica dei requisiti con espresso riferimento al CCNL Utilizzo del sistema della valutazione delle performance interne.	
1.4		Contrattazione decentrata	Mancato coinvolgimento dei sindacati maggiormente rappresentativi. Genericità degli obiettivi incentivanti fissati e mancato contraddittorio tra tutte le parti. Riconoscimenti arbitrati nei confronti dei dipendenti. Omessa a viziata fase della redazione della relazione	Discrezionalità dell'Organo deliberante Processo decisionale non definito		Obbligo di coinvolgimento dei sindacati maggiormente rappresentativi tramite convocazione, prevista ed obbligatoria per legge. Stante la peculiarità dell'organizzazione della struttura, che è di sole 4 persone, favorire un confronto diretto con tutto il personale dipendente.	Presidente Segretario Funziario in posizione organizzativa
1.5		Procedimenti disciplinari	Omessa ed incongrua valutazione dell'evento ed arbitraria individuazione dell'addebito, con riferimento alle specifiche fattispecie previste dalla norma. Genericità dell'addebito. Mancata o carente garanzia del contraddittorio Inadeguata valutazione delle problematiche disciplinare, perché influenzate a vantaggio o	Discrezionalità dell'Organo deliberante Mancata definizione della procedura da seguire		Individuazione dell'evento che determina la responsabilità in modo dettagliato e circostanziato. Massima garanzia del contraddittorio e rispetto delle garanzie di difesa dell'interessato. Monitoraggio dei procedimenti e valutazione sempre rimessa all'organo deliberante dell'ente.	Presidente Segretario Consiglio Direttivo

			svantaggio del dipendente. Gestione dell'illecito nel solo ambito amministrativo, trascurandone la rilevanza penale.				
1.6		Conferimento di incarichi di collaborazione ex art. 7 D.Lgs 165	Genericità e inconsistenza nella rilevanza delle necessità dell'ente. Inadeguata valutazione dei curricula. Mancanza di un appropriato regolamento	Discrezionalità dell'Organo deliberante Processo decisionale non definito		Individuazione degli specifici fabbisogni dell'ente che richiedono specifiche competenze. Individuazione dei criteri per la valutazione del curriculum.	Consiglio Direttivo
2	Affidamento lavori, servizi e Forniture: contratti pubblici						
	Program mazione	Pianificazione del piano dei bisogni dell'ente	Mancata pianificazione dei bisogni dell'ente che non consente una adeguata programmazione.			Programmazione pluriennale (2018/2020) delle forniture e dei servizi(ai sensi dell'art. 21, comma 6, del d.lgs. 50/2016)	Consiglio Direttivo
2.1		Definizione dello strumento per l'affidamento	Scarsa valutazione dei bisogni dell'ente. Genericità nella definizione dell'oggetto contrattuale.	Presenza di interessi economici esterni Discrezionalità dell'Organo deliberante		Adozione di un regolamento di contabilità Attenta valutazione del bisogno anche con la collaborazione dell'Unità richiedente, attraverso l'individuazione specifica delle caratteristiche del prodotto,	Consiglio Direttivo

			Incertezza sulla derogabilità alle metodologie di scelta ordinarie (procedura aperta e ristretta)			ovvero confezionando il bando/avviso/invito ed il capitolato congiuntamente. Attento esame delle procedure e chiarezza nell'indicazione della motivazione della scelta.	
2.2	Progettazione gara	Redazione della documentazione per la procedura negoziata.	Inesattezza e genericità della documentazione predisposta.	Opacità del processo decisionale		La documentazione di gara viene redatta da persona diversa da quella che autorizza l'atto. Definizione di modelli unici di riferimento eventualmente all'interno di un regolamento di contabilità da adottare da parte dell'ente.	Funzionario in posizione organizzativa
	Contraente	Requisiti di partecipazione	Omessa o mancata verifica dei requisiti richiesti. Mancata applicazione della normativa (nuovo soccorso istruttorio).	Presenza di interessi economici esterni Opacità del processo decisionale		Attenta verifica del materiale prodotto e ed effettuazione di eventuali ulteriori accertamenti da parte dell'ente. Previsione delle verifiche dei documenti e dei requisiti.	Segretario Funzionario
2.3		Definizione dei criteri per la valutazione delle offerte	Requisiti troppo restrittivi o mirati. Genericità dei criteri di affidamento.	Presenza di interessi economici esterni Opacità del processo decisionale		Adozione di un regolamento di contabilità Garantire la partecipazione di più concorrenti, evitando criteri troppo restrittivi e/o mirati. Assicurare la massima trasparenza anche nell'individuazione dei criteri che devono essere pre-individuati, resi pubblici ed immodificabili.	Consiglio Direttivo

						Debbono essere criteri proporzionati rispetto all'acquisto del bene del servizio. In modo da non orientare la scelta.	
2.4	Esecuzione	Affidamento diretto	Rispetto dei principi del codice degli appalti (art. 32) Frazionamento artificioso del valore del bene/sevizio. Mancata indicazione delle motivazioni che hanno prodotto la scelta.	Presenza di interessi economici esterni Opacità del processo decisionale Discrezionalità decisionale del Consiglio Direttivo		Richiedere almeno 5 preventivi tra gli operatori economici del settore, garantendone la rotazione, in funzione della disponibilità di mercato e della tipologia della prestazione. Individuazione dei motivi per cui si avvia la procedura sotto soglia. Divieto di frazionamento del valore dell'appalto tranne nei casi in cui è permesso.	Consiglio Direttivo
2.5		Fase di esecuzione contrattuale	Mancata supervisione dell'esecuzione contrattuale. Assenza di coordinamento tra la Segreteria ed il Consiglio Direttivo. Assenza di contestazioni in caso di inadempienze da parte dell'operatore economico,			Verifica e controllo sulla fase di esecuzione contrattuale favorendo il coordinamento tra l'operatore, la Segreteria ed il Consiglio Direttivo.	Segretario Personale di segreteria
3	Conferimento di incarichi di collaborazione						
3.1		Modalità di affidamento dell'incarico.	Affidamento diretto ad un soggetto senza procedere alla valutazione di più curricula.	Presenza di interessi economici esterni Opacità del processo		Attenta valutazione dei reali fabbisogni dell'ente, tenendo anche conto della professionalità specifica richiesta per taluni profili	Consiglio Direttivo

			Valutazione inappropriata dei fabbisogni dell'ente.	decisionale Discrezionalità decisionale del Consiglio Direttivo		di collaborazione, stante la peculiarità dell'ente. Regolamentazione sull'affidamento degli incarichi esterni. Pubblicazione	
3.2	Incarichi di docenza e tutor Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale	Fase di esecuzione dell'incarico Scelta del professionista	Mancata valutazione sulla modalità di esecuzione dell'incarico. Mancata valutazione del grado di soddisfazione nell'esecuzione dell'incarico. Affidamento diretto ad un soggetto senza procedere alla valutazione di più curricula. Valutazione inappropriata dei fabbisogni didattici della Scuola	Opacità del processo decisionale		Verifica annuale dell'attività svolta e valutazione del raggiungimento degli obiettivi che l'ente si era prefisso di raggiungere con quel tipo di incarico. Verifica professionalità e di idoneità di tutor e docenti documentata dall'iscrizione agli albi provinciali specifici conseguita dopo effettuazione e superamenti di corsi di formazione specifici. Principio di rotazione degli incarichi nel rispetto della continuità didattica. Procedura secondo bando	Consiglio Direttivo Direttore Scuola Commissione nominata per valutazione domande di docenze regolato secondo bando

4	Attività Istituzionale del Consiglio Direttivo						
4.1		<p>Rapporti con la provincia Autonoma di Trento ed altri enti per attività di controllo e di nomina in commissioni e nomina commissari.</p> <p>Designazione di rappresentanti di commissioni od organizzazioni anche interne / comm. di valutazione Scuola</p> <p>Individuazione terna di candidati</p>	<p>Indicazione dei componenti delle commissioni in maniera personalistica, influenzata da interessi personali.</p> <p>Difetto di motivazione nella designazione dei componenti.</p> <p>Poca attenzione ai curricula Scelte condizionate a favorire interessi economici senza selezione Conflitto di interessi incompatibilità</p>	<p>Presenza di interessi esterni (non necessariamente economici)</p> <p>Opacità del processo decisionale.</p> <p>Discrezionalità decisionale del Consiglio Direttivo.</p>		<p>Dare visibilità della richiesta sul sito consentendo agli interessati la massima partecipazione.</p> <p>Individuare criteri oggettivi che consentano comportamenti omogenei, scegliendo i componenti sulla base del curriculum e delle comprovate competenze di settore.</p> <p>Provvedere sempre ad una completa condivisione delle scelte all'interno del Consiglio che, in quanto organo collegiale, garantisce maggiore equità.</p> <p>Da valutare l'ipotesi di far assumere all'organo di indirizzo una deliberazione regolamentare.</p> <p>Scegliere i componenti sulla base del curriculum e delle comprovate competenze di settore</p>	<p>Consiglio Direttivo</p> <p>Consiglio Direttivo</p>

		alla Direzione della Scuola di Formazione Specifica in medicina generale					
4.2		Gestione dei beni dell'ente	Abusi nell'uso dei beni dell'ente a titolo personale	Discrezionalità decisionale del legale rappresentante dell'ente e del Consiglio Direttivo		Tenere traccia nell'assegnazione di beni o strumenti dell'ente. Regolamentarne l'utilizzo a garanzia della massima trasparenza.	Consiglio Direttivo
4.5		Procedimenti elettorali e individuazione degli scrutatori e segretari di seggio.	Predeterminazione dei componenti del seggio elettorale	Opacità del processo decisionale		Nomina dei componenti e dei segretari di seggio dando corretta applicazione alle norme di legge e regolamentari.	Presidente
4.6		Verifica dei quorum costitutivi, quorum deliberativi e verbalizzazione delle operazioni di voto.	Mancanza di trasparenza nei conteggi di schede vidimate, votate e annullate. Mancata verbalizzazione delle contestazioni. Indicazioni di modalità voto fuorvianti. Ritardi e/o omissioni nell'ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del DLCPS 233/46.	Presenza di interessi esterni. Opacità del processo decisionale		Operazioni di conteggio delle schede, spoglio elettorale e scrutinio in contesto di massima trasparenza e dando corretta applicazione alle norme in materia, anche nella verbalizzazione delle operazioni di voto e di scrutinio.	Presidente
4.7		Determinazione di tasse, diritti, contributi e/o oneri economici per servizi.	Non congrua valutazione dei bisogni dell'Ente in termini economici. Individuazione importi non adeguati alle reali	Discrezionalità del Consiglio Direttivo. Opacità del processo decisionale		Utilizzare strumenti per effettuare una precisa valutazione dei bisogni economici dell'ente. Qualora emergessero importanti avanzi rivalutare i costi al ribasso.	Consiglio Direttivo

			esigenze di bilancio.			Monitorare l'effettivo valore economico dei servizi resi dall'ente.	
		Invio documentazione alla CCEPS su eventuali ricorsi ex lege.	Mancata predisposizione della corretta documentazione. Omissione di atti.	Discrezionalità del Consiglio Direttivo. Opacità del processo decisionale		Verifica del fascicolo amministrativo con revisione dei passaggi e degli atti promossi per la procedura.	Segretario. Funzionario.
5	Procedimenti relativi alla compilazione e tenuta dell'albo						
5.1		Iscrizione, cancellazione e trasferimento iscritti. Verifica periodica dei dati pubblicati.	Mancata verifica delle dichiarazioni sostitutive. Mancata o inesatta segnalazioni all'autorità giudiziaria in caso di dichiarazioni mendaci. Mancato monitoraggio dei dati pubblicati.	Opacità nella gestione della procedura. Mancata collaborazione di altri enti preposti alla conferma della autocertificazioni. Mancata verifica delle misure di sicurezza sui flussi dei dati		Verifica dei requisiti per l'accesso alla professione per tutti i soggetti, con espressa verifica di tutte le autocertificazioni. Segnalazione all'autorità giudiziaria di tutte le posizioni che lo richiedano ex lege. Individuazione di procedure specifiche per il monitoraggio dei dati pubblicati. Interfaccia con gli altri enti che fruiscono dei flussi anagrafici dell'Ordine	Consiglio Direttivo Segreteria
5.3		Rilascio di certificazioni, contrassegni e attestazioni relative agli iscritti	Rifiuto del rilascio immotivato. Mancata registrazione dell'avvenuto rilascio.	Opacità della procedura di rilascio		Verifica dei requisiti per il rilascio delle certificazioni, contrassegno e attestazioni	Segreteria

			Rilascio certificazioni non veritiere.				
6	Procedimenti disciplinari iscritti all'Albo						
6.1		Ricezione della segnalazione. Evidenza dell'illecito da altre fonti.	Mancata o superficiale verifica del soggetto che segnala e dei contenuti della segnalazione. Omessa verifica della notizia.	Interesse esterno dei soggetti coinvolti che sono anche iscritti all'Ordine. Discrezionalità del Presidente di Commissione		Verifica della consistenza della segnalazione attraverso il confronto con tutti i soggetti interessati.	Presidente CAM e CAO
6.2		In caso di reati penali richiesta degli atti alla procura della repubblica	Discrezionalità. Difficoltà nel reperimento di informazioni.	Interesse esterno dei soggetti coinvolti che sono anche iscritti all'Ordine. Discrezionalità del Presidente di Commissione Mancata collaborazione degli enti preposti Opacità del procedimento		Chiedere sempre l'accesso agli atti penali e coinvolgere il tribunale in un processo di collaborazione fattiva per snellire le procedure.	Presidente CAM e CAO Segreteria
6.3		Convocazione ex art. 39 dpr 221/50	Genericità della convocazione. Genericità della verbalizzazione.	Interesse esterno dei soggetti coinvolti che sono anche iscritti all'Ordine. Discrezionalità del		Maggiore approfondimento in fase di verbalizzazione e formulazione di specifiche domande sul caso	Presidente CM e Presidente CAO

				Presidente di Commissione			
6.4		Deliberazione di apertura	Genericità dell'addebito mancata individuazione degli artt. del codice di deontologia cui fare riferimento scarsa contestualizzazione.	Interesse esterno dei soggetti coinvolti che sono anche iscritti all'Ordine. Opacità del processo decisionale. Discrezionalità dell'organo.		Attenta analisi dei fatti oggetto del procedimento. Individuazione puntuale degli articoli del CD cui fare riferimento. Circostanziare l'addebito con precisione	CAO CAM
6.5		Comunicazione apertura e convocazione per celebrazione	Scarsa attenzione alla percorso di notifica. Carenza dei termini per la produzione delle memorie. Mancata garanzia del diritto alla difesa dell'iscritto.	Interesse esterno dei soggetti coinvolti che sono anche iscritti all'Ordine. Opacità della procedura.		Predisposizione della lettera di convocazione con attenta analisi della tempistica e garanzia di ricezione. Massima garanzia di tutti i passaggi previsti per dare massima garanzia al diritto alla difesa dell'iscritto.	Presidente CAM e Presidente CAO
6.6		Decisione disciplinare	Genericità della motivazione. Carenza di analisi degli atti e mancata documentazione dell'iter logico-deontologico che ha condotto all'assunzione della determinazione.	Influenze dovute al contesto lavorativo del medico/odontoiatra. Interesse esterno Opacità della procedura		L'organo disciplinare, composto da medici/odont. deve essere adeguatamente formato in modo da riuscire ad esprimere una valutazione deontologica scevra da influenze.	Commissione CAM e CAO
7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica						

	dei destinatari privi di effetto economico						
7.1		Assegnazione patrocinio ad eventi organizzati da: - enti di formazione, - università, - enti od istituti di ricerca, - assoc. Scientifiche, - altri enti pubblici o privati	Analisi superficiale degli obiettivi e dei contenuti. Mancata predisposizione di adeguata modulistica e mancata indicazione dei criteri cui riferirsi per l'assegnazione dei patrocini.	Interesse esterno dei soggetti coinvolti che sono anche iscritti all'Ordine. Opacità della procedura. Discrezionalità decisionale.		Predisposizione di un regolamento interno per il rilascio del gratuito patrocinio da parte dell'Ordine e relativa modulistica per domanda dettagliata e completa. Vincolare la compilazione del modulo per l'ottenimento del patrocinio. Istituzione di una commissione interna al Consiglio direttivo che esamini le richieste. Delibera di autorizzazione del Consiglio Direttivo	Consiglio Direttivo
8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico						
8.1		Contributi finanziari ad enti, associazioni, università ed altri enti privati o pubblici	Genericità della motivazione.	Interesse economico esterno Opacità della procedura. Discrezionalità decisionale.		Predisposizione di un deliberato dettagliato completo di motivazione da pubblicare nell'area trasparenza del sito	Consiglio Direttivo
8.2		Rilascio pareri di congruità	Incertezza della procedura.	Interesse economico e personale		Predisposizione di un regolamento interno sul rilascio dei pareri di	Commissione Albo Medici e Albo

			<p>Mancato approfondimento dei contenuti della richiesta.</p> <p>Mancato coinvolgimento del soggetto interessato.</p>	<p>Opacità del procedimento.</p> <p>Discrezionalità della Commissione nel rilascio del parere</p>		<p>congruità</p>	<p>Odontoiatri</p> <p>Rispettivi presidenti</p>
9	Gestione delle entrate						
9.1		<p>Formazione e/o variazione del bilancio di previsione.</p>	<p>Mancata programmazione.</p> <p>Mancata verifica delle reali necessità dell'ente.</p> <p>Sovra-valutazione delle entrate economiche dell'ente in maniera dolosa.</p>	<p>Interesse economico esterno</p> <p>Opacità della procedura.</p> <p>Discrezionalità decisionale.</p>		<p>Attenta programmazione delle attività dell'ente per programmazione della previsione in base agli obiettivi espressa dal Consiglio.</p> <p>Verifica dell'effettiva consistenza delle entrate sulla base del bilancio dell'anno precedente.</p>	<p>Consiglio Direttivo</p> <p>Tesoriere</p> <p>Collegio dei revisori dei conti</p>
9.2		<p>Formazione e/o variazione del conto consuntivo</p>	<p>Mancata verifica dei costi gestione delle attività e della registrazione dei pagamenti.</p> <p>Rendicontazione maggiorata delle spese dell'ente.</p> <p>Mancato monitoraggio della spesa per l'individuazione di eventuali sprechi e/o incoerenze.</p>	<p>Interesse economico esterno</p> <p>Opacità della procedura.</p> <p>Discrezionalità decisionale.</p>		<p>Verifica costante dei costi di gestione dell'ente attraverso la corretta contabilizzazione dei processi di pagamento.</p> <p>Monitoraggio della spesa e dei costi di gestione dell'ente per evitare sprechi.</p>	<p>Consiglio Direttivo</p> <p>Tesoriere</p> <p>Collegio dei Revisori dei Conti</p>

9.3		Accertamento entrate	Genericità delle voci Errata o falsa registrazione delle entrate . Mancata verifica delle riscossioni o registrazioni.	Interesse economico esterno Opacità della procedura. Discrezionalità decisionale.		Verificare periodicamente la correttezza e coerenza delle voci rispetto all'attività economica posta in essere dall'ente. Verifica delle registrazioni ed incrocio con i dati bancari.	Segreteria Collegio dei Revisori dei Conti
9.4		Liquidazione delle spese.	Mancata o falsa registrazione delle uscite. Mancata verifica dei pagamenti.	Interesse economico esterno Opacità della procedura. Discrezionalità decisionale.		Verifica periodica dei pagamenti effettuati dall'ente anche con incrocio dei dati bancari.	Segreteria Collegio dei Revisori dei Conti
9.5		Riscossione ed accertamento dell'entrata della quota di iscrizione all'Ordine e gestione della morosità degli iscritti.	Mancata verifica dei pagamenti a scadenza. Mancata registrazione dei pagamenti. Discrezionalità nell'invio dei solleciti e nel recupero dei crediti			Attuazione di una procedura dettagliata per la verifica delle morosità degli iscritti. Attuazione di una procedura standardizzata da applicare in maniera univoca.	Segreteria Tesoriere Consiglio Direttivo
9.6		Gestione di cassa	Mancata o errata registrazione delle spese per cassa. Mancato rispetto delle norme vigenti.	Interesse economico esterno Opacità della procedura.		Rendicontazione periodica delle spese per cassa, verificata in maniera congiunta da segreteria e Tesoriere. Allegare sempre tutte le pezze giustificative delle spese. Effettuare un passaggio per ratifica e ulteriore controllo da parte del	Segreteria Tesoriere Consiglio Direttivo

						Consiglio Direttivo.	
9.7		Gestione beni mobili, inventario.	Mancato aggiornamento del registro dei cespiti. Falsa dismissione di beni ancora fruibili. Mancata tenuta dei relativi registri,	Interesse economico esterno Opacità della procedura. Discrezionalità decisionale.		Tenuta di un registro dei beni mobili. Verifiche sulla registrazione dei beni. Periodico controllo anche con ispezione presso la sede.	Consiglio Direttivo Collegio dei revisori dei conti.
9.8		Tenuta delle scritture contabili	Mancata tenuta dei registri previsti ex lege. Mancata custodia e verifica degli stessi. Effettuazione di false registrazioni per interesse personale	Interesse economico esterno Opacità della procedura. Discrezionalità decisionale.		Verifica anche attraverso tecnici del settore della corretta tenuta delle scritture contabili. Verifica delle scritture contabili come previsto dalla legge	Collegio dei Revisori dei Conti.
9.9		Rimborsi spese, gettoni ed indennità ai consiglieri.	Valutazione sproporzionata. Eccesso di rimborsi non coerentemente documentati o giustificati.	Interesse economico esterno Opacità della procedura. Discrezionalità decisionale.		Equilibrata valutazione dei compensi e verifica delle richieste di rimborso presentate, che devono essere corredate da idonea documentazione. Deliberazione regolamentare che può essere rivisitata.	Consiglio Direttivo Segreteria
10	Gestione eventi ECM						
10.1		Pianificazione eventi formative	Mancata obiettività nella scelta di accreditamento e/o non coerenza con piano formativo			Valutazione ponderata su accreditamento in caso di collaborazioni e vigilanza su "enti terzi" autorizzati all'erogazione	Consiglio Direttivo

						della formazione.	
10.2		Valutazione curricula relatori	Poca attenzione ai dettagli del curriculum. Mancata verifica delle competenze e della coerenza del curriculum.	Interesse personale Opacità del processo di individuazione dei relatori. Discrezionalità del responsabile scientifico		Verifica dei requisiti dei relatori e coerenza del curriculum rispetto al tema trattato. Deliberato di Consiglio per l'assegnazione dell'incarico di responsabile scientifico e l'approvazione dell'evento con programma e relatori.	Responsabile scientifico dell'evento Consiglio Direttivo
10.3		Registrazione delle presenze e rilascio attestazioni di presenza	Mancata garanzia di terzietà nella registrazione delle presenze. Favoritismi.	Interesse personale Opacità del processo di raccolta. Discrezionalità della segreteria scientifica		Verifica delle presenze da parte della segreteria organizzativa. Vigilanza nella corretta registrazione da parte del responsabile scientifico dell'evento	Responsabile Scientifico e Segreteria Scientifica
10.4		Correzione dei test	Influenzabilità del risultato, mancanza di terzietà. Pressioni per avere garanzie di superamento del test	Interesse personale Opacità del processo di correzione. Discrezionalità della segreteria scientifica		Correggere i test in modo riservato e senza dare informazioni all'esterno della procedura. Mantenere traccia di tutto il materiale raccolto.	Responsabile scientifico Segreteria
10.5		Assegnazione dei crediti	Erogazione di crediti a soggetti che non hanno partecipato all'evento o non hanno raggiunto il punteggio sufficiente nel test. Influenzabilità e possibilità di fare pressione per modificare i risultati	Interesse personale Opacità del processo di correzione. Discrezionalità della segreteria scientifica		Autonomia e riservatezza del percorso di verifica presenza ed assegnazione dei crediti. Garanzie di riservatezza nella segnalazione di eventuali influenze esterne. Verifica a campino del materiale raccolto.	Responsabile scientifico Segreteria

10.6		Attività in collaborazione con Cogeaps o sistema ECM Trento	Inserimento o validazione di dati non corretti	Discrezionalità e Interesse personale		Accuratezza e corrispondenza dei dati registrati e consuntivati	Responsabile scientifico Segreteria
11	Gestione dei documenti dell'Ente e processo di digitalizzazione						
11.1		Processo di trasformazione della gestione del protocollo dell'ente in adeguamento alle normative sulla digitalizzazione della PA Produzione degli atti in formato digitale	Incapacità di adeguamento agli obblighi normativi che produce inefficienza ed arretratezza del sistema rispetto alle altre Pa e alla gestione dei servizi all'utenza Violazione degli obblighi di legge	Opacità del processo Discrezionalità dell'Organo decisionale		Implementazione dei processi informatici. Formazione del personale adeguata. Nomina di un responsabile per la transizione digitale	Consiglio Direttivo Presidente Segreteria
12	Trattamento dei dati dell'Ente	Processo amministrativo di adeguamento alla normativa che incide sull'organizzazione e gli investimenti dell'Ente Mappatura dei trattamenti in corso e	Violazione della vigente normativa con previsione di gravi sanzioni a carico dell'ente e dei responsabili Violazione dei diritti tutelati per gli utenti Danni nella gestione del trattamento dei dati	Opacità del processo Collaborazione tra soggetti coinvolti nel processo		Lavoro di raccolta e gestione delle informazioni con rivalutazione del tempo in relazione ai cambiamenti Integrazione dei vari sistemi di gestione dei dati (Albo, Protocollo, Contabilità, etc..) Generare sistemi di interazione web (es. modulo di raccolta on line dei consensi al trattamento)	Consiglio direttivo DPO Personale

		<p>programmati / mappatura delle banche dati</p> <p>Analisi dei rischi</p> <p>Predisposizione di un organigramma privacy</p> <p>Adeguamento delle informative e dei consensi</p> <p>Rivedere ed aggiornare il DPS come MPDP</p> <p>Predisporre un piano di sicurezza</p>				<p>Utilizzare servizi di monitoraggio dei sistemi che alimentino automaticamente il sistema di controllo (es. tracciare gli aggiornamenti)</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--